



Newsletter 18 agosto 2026



IN EVIDENZA

IL SENATO APPROVA LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI

Il provvedimento passa ora all'esame della Camera
dei Deputati



Lo scorso 3 agosto, alla presenza di diversi rappresentanti delle categorie interessate, l'**Aula del Senato della Repubblica ha approvato, in prima lettura, la legge-delega di riforma di 15 professioni** (fra le quali quella di Agrotecnico e di Agrotecnico Laureato e delle restanti professioni del settore agrario). Di rilievo la circostanza che nessun partito politico ha votato contro (le opposizioni si sono semplicemente astenute).

Il **provvedimento passa ora all'esame della Camera dei Deputati** che, in ragione del grande consenso politico, dovrebbe licenziare la legge-delega in breve tempo e senza modifiche. È un risultato di grande rilievo reso possibile dall'azione coordinata di tutti gli Ordini professionali interessati coordinati magnificamente da **PROFESSIONI ITALIANE**, organizzazione presieduta da **Rosario De Luca**, anche Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Il provvedimento approvato garantisce infatti una profonda modernizzazione del sistema ordinistico, incidendo, in particolare, su una più chiara definizione delle attività tipiche, riservate e di consulenza ma anche sulle modalità di accesso alla professione, sulla formazione continua, ecc.; la riforma interviene anche sulla governance ordinistica, sulle società tra professionisti e conferma la natura pubblicistica degli Ordini professionali. Una volta terminato il percorso parlamentare, con l'approvazione della Camera, si aprirà un'altra fase importante, quella dell'emanazione dei decreti legislativi, dove il ruolo di coordinamento di PROFESSIONI ITALIANE risulterà ancora più decisivo per evitare conflitti interprofessionali, soprattutto sulle competenze.

Il Presidente dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, **Roberto Orlandi**, così commenta l'approvazione *“È un atto importante ma anche una sfida agli Ordini professionali che dovranno dimostrare di saper rinunciare ai piccoli interessi di bottega in favore dell'interesse generale. Per noi tutti è una prova di maturità istituzionale e dovremo dimostrare di esserne all'altezza, soprattutto evitando i reciproci tentativi di appropriarsi di attività professionali comuni a più categorie. In questo il coordinamento di PROFESSIONI ITALIANE risulterà fondamentale”*.

Le categorie professionali interessate dalla riforma sono le seguenti: Consulenti del Lavoro, Assistenti Sociali, Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati, Architetti, Attuari, Spedizionieri Doganali, Consulenti in Proprietà Industriale, Giornalisti, Agronomi e Forestali, Geologi, Geometri, Ingegneri, Periti Agrari, Periti Industriali e Tecnologi Alimentari.

Leggi il [comunicato](#)

Scarica il [testo approvato](#)

LA PROFESSIONE

**UNIVERSITÀ DI PARMA : JADER CHEILLON PRIMO
LAUREATO NEL CORSO LP-02 “TECNOLOGIE E
GESTIONE DELL'IMPRESA CASEARIA” ED ABILITATO
AGROTECNICO**



Lo scorso 31 luglio, presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università di Parma, si è svolta la **prima seduta di laurea del corso di laurea professionalizzante Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia (TeGIC)**, durante la quale Jader Cheillon ha conseguito il titolo con il massimo dei voti, ottenendo contestualmente l'**abilitazione alla professione di Agrotecnico laureato**. Cheillon ha discusso una tesi dedicata all'innovazione e al trasferimento tecnologico nella filiera della Fontina DOP, sotto la supervisione del docente Marcello Alinovi.

Alla seduta, presieduta dal Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie Andrea Summer, hanno partecipato **rappresentanti del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati** e numerosi esponenti del comparto lattiero-caseario nazionale, a testimonianza dell'interesse che il nuovo percorso formativo sta riscuotendo nel settore.

Il corso di laurea TeGIC è nato per rispondere alla crescente richiesta, da parte del comparto caseario nazionale, di figure tecnico-professionali altamente qualificate. Attivato nell'anno accademico 2023-2024, è frutto della collaborazione tra l'Università di Parma, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Milano Statale e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Lodi, sedi nelle quali operano gruppi di ricerca di livello internazionale nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari. TeGIC è un corso abilitante che consente a chi si laurea di **accedere direttamente alla professione di Agrotecnico laureato** e di svolgere attività di consulenza tecnico-professionale a supporto delle imprese della filiera lattiero-casearia. La proclamazione del primo laureato rappresenta un traguardo significativo per un percorso formativo nato per rafforzare il collegamento tra università, ricerca e mondo produttivo.

COLLEGIO DI TERAMO : ANGELANTONIO D'AMARIO ELETTO NUOVO PRESIDENTE



Domenica 2 agosto si sono tenute le **elezioni del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Teramo**, che hanno visto l'elezione dell'**Agr. Dott. Angelantonio D'Amario** come **nuovo Presidente**, che guiderà il Collegio per il prossimo quadriennio.

Ad accompagnarlo in **Consiglio** saranno **l'Agr. Daniele Erasmi, l'Agr. Dott. Adriano de Ascentiis, l'Agr. Franco Di Mercurio e l'Agr. Dott. Maurizio Polisini**. Per il **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati eletti **l'Agr. Donato Di Marco (Presidente), l'Agr. Dott.ssa Cosetta Italiani, l'Agr. Ambrogio Di Filippo e l'Agr. Antonio Di Salvatore (Supplente)**.

“Cari colleghi e care colleghe - commenta il neoeletto Presidente, Angelantonio D'Amario - assumo la presidenza del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della provincia di Teramo con profondo senso di responsabilità, motivazione ed entusiasmo. Dopo un periodo di commissariamento, il nostro Collegio Provinciale ritrova finalmente la sua piena operatività e, soprattutto, la sua voce. Un doveroso e sincero ringraziamento va all'Agr. Dott. Dino Valter Mirabilio, Presidente del Collegio di Pescara, e al Presidente Nazionale Agr. Dott. Roberto Orlandi: il loro costante e forte supporto è stato fondamentale per accompagnare la fase di transizione e guidare la ricostituzione del nostro Collegio. Il primo e più importante obiettivo di questo mandato è costruire un Collegio forte, aperto e solidale, al servizio di ogni iscritto in ciascun angolo della provincia di Teramo. Nessuno deve sentirsi isolato: la forza della nostra categoria nasce dalla partecipazione attiva, dal confronto quotidiano e dalla valorizzazione di tutte le diverse professionalità ed esperienze del nostro territorio. La nostra visione guarda anche oltre i confini

provinciali: intendiamo sviluppare una collaborazione sinergica e costruttiva con i Collegi delle altre province abruzzesi e d'Italia, lavorando in stretta sintonia e in modo trasversale con il Collegio Nazionale sulle grandi tematiche strategiche che definiscono il futuro della nostra professione. I pilastri su cui concentreremo le nostre energie e le attività del nuovo direttivo sono chiari e concreti: formazione e giovani, progettazione strategica, nuove tecnologie ed evoluzione digitale, sostenibilità e territorio, filiera e mercato ed un'interlocuzione autorevole e costante con gli Enti territoriali per accreditare sempre più il ruolo strategico dell'Agrotecnico nelle dinamiche di sviluppo locale. Insieme ai colleghi del nuovo Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, che ringrazio per la dedizione e la disponibilità, sono convinto che potremo affrontare con determinazione le sfide e le opportunità che ci attendono”.

GLI AGROTECNICI DI AVELLINO ALLA GIORNATA DIVLUGATIVA DELLA REGIONE SUI PIANI DI GESTIONE E STRATEGIA FORESTALE



Il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Avellino ha preso parte alla giornata divulgativa dedicata alla redazione dei Piani di Gestione Forestale (PGF), organizzata dalla Regione Campania nell'ambito dell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN). L'incontro, svoltosi il 28 luglio 2026 presso la Sala Riunioni Montevergine della Regione Campania ad Avellino, ha rappresentato un importante momento di approfondimento sulle opportunità legate alla pianificazione, alla tutela e alla gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale.

Nel corso della giornata è intervenuta l'**Assessore all'Agricoltura della Regione Campania, Maria Carmela Serluca**, che ha sottolineato l'importanza strategica dei nuovi bandi dedicati al settore forestale e confermato l'impegno della Regione nell'utilizzo delle risorse disponibili per la valorizzazione delle foreste campane. Insieme ai dirigenti regionali presenti sono state illustrate le principali opportunità connesse agli interventi previsti e agli strumenti di pianificazione forestale.

I Piani di Gestione Forestale rappresentano infatti uno strumento fondamentale per promuovere una gestione programmata e sostenibile delle superfici boschive, favorendo al tempo stesso la tutela ambientale, la prevenzione del dissesto e lo sviluppo del comparto agro-forestale.

*“Abbiamo apprezzato particolarmente l'iniziativa e l'attenzione che la Regione Campania sta riservando alla pianificazione forestale – ha dichiarato il **Presidente del Collegio di Avellino, Antonio Capolupo** – Il confronto tra istituzioni, strutture tecniche e professionisti è essenziale per trasformare le opportunità offerte dalla Strategia Forestale Nazionale in interventi concreti a beneficio del territorio. Come Collegio continueremo a seguire con attenzione queste iniziative, consapevoli del ruolo che le competenze professionali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati possono svolgere nella tutela e nella gestione sostenibile del patrimonio ambientale”.*

SPORT, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ: NASCE A NOLA L' ODV AGROTECNICI



Agrotecnici ODV

Sport, inclusione, tutela dell'ambiente, agricoltura sostenibile e formazione sono al centro dell'attività di **AGROTECNICI ODV**, l'Organizzazione di Volontariato recentemente fondata a Nola, in provincia di Napoli, dall'iniziativa di un gruppo di professionisti provenienti da diverse parti d'Italia.

L'associazione nasce con l'obiettivo di costruire una comunità capace di unire competenze professionali, impegno sociale e attenzione al territorio, promuovendo iniziative rivolte alla partecipazione e alla crescita collettiva.

Uno dei primi ambiti di attività è quello **sportivo**. AGROTECNICI ODV promuove infatti lo sport come strumento di aggregazione, educazione, benessere e inclusione, favorendo attraverso la propria squadra di calcio dilettantistica i valori della partecipazione, del rispetto delle regole e dello spirito di squadra.

La formazione partecipa al Torneo delle Professioni della Napoli League AICS e, nella stagione 2025-2026, ha conquistato il secondo posto nella Coppa di Lega, ottenendo la medaglia d'argento nella finale disputata contro la rappresentativa dei Medici Napoli.

L'impegno dell'Organizzazione non si limita tuttavia all'attività sportiva. Tra le finalità rientrano anche la **tutela dell'ambiente, la promozione dell'agricoltura sostenibile, la formazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale**. Un insieme di attività accomunate dalla volontà di creare occasioni di incontro e collaborazione tra professionisti, cittadini e territorio.

*“Promuoviamo sport, agricoltura, formazione e volontariato per costruire comunità più sostenibili – dichiara **Antonio Napolitano**, Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Napoli e Caserta – L'esperienza nata intorno all'attività sportiva ha permesso in poco tempo di creare una comunità unita dall'amicizia, dalla condivisione e dall'amore per il territorio. Vogliamo continuare su questa strada, facendo dello sport e dell'impegno sociale strumenti capaci di avvicinare le persone e di diffondere i valori della nostra professione anche al di fuori dell'attività strettamente lavorativa”.*

Clicca [qui](#) per saperne di più

RICERCA ISPETTORI BIO PER LA PUGLIA



Un **Organismo di Certificazione** si è rivolto al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati chiedendo di segnalare professionisti interessati a ricoprire il ruolo di **“Ispettore biologico”, da impiegarsi per controlli in aziende agricole e/o agroalimentari biologiche**; è necessaria precedente esperienza in materia. In ogni caso l’Organismo di Certificazione formerà i soggetti incaricati in modo che possiedano le specifiche qualifiche richieste per entrare a far parte dell’Albo dei Tecnici abilitati dal MASAF; una volta terminato l’iter i tecnici saranno impegnati nella conduzione di verifiche ispettive presso le aziende pugliesi da certificare.

I **requisiti** richiesti sono:

- Diploma in agraria oppure laurea in Scienze e Tecnologie agrarie o titoli di studio equipollenti.
- Attestato di formazione ISO 9001:2015 standard per i sistemi di gestione qualità (40 ore).
- Esperienza di almeno 1 anno nel settore agroalimentare.
- Dimestichezza con il pacchetto Windows Office (Word ed Excel in particolare).

Costituirà **titolo preferenziale l’aver maturato precedenti esperienze** in ambito di certificazione biologico / zootecnico / enologico e/o nei Sistemi di Certificazione e/o nei Sistemi di Gestione Qualità.

Gli interessati possono inviare il loro CV all’indirizzo: agrotecnici@agrotecnici.it indicando nell’oggetto della mail “RICERCA ISPETTORI BIO PUGLIA”.

Si precisa che il Collegio Nazionale non entra in alcun modo nell’eventuale rapporto fra i Professionisti e l’Organismo di Certificazione, limitandosi a trasmettere a quest’ultimo tutti i CV che perverranno, i quali saranno valutati esclusivamente dall’OdC.

AGROTECNICI DI CATANIA: IL FUTURO PARLA IA





Intelligenza Artificiale, innovazione e agricoltura sono state al centro dell'incontro divulgativo **"Il futuro parla IA: capiscila, usala, cresci"**, promosso da **EtnaLab**, in collaborazione con la sua Area Cultura, e dal **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Catania**.

L'iniziativa, ospitata nella cornice serale all'aperto dell'Agriturismo dell'Etna, ha coinvolto cittadini, professionisti ed esperti con l'obiettivo di raccontare l'Intelligenza Artificiale in modo chiaro e accessibile, mostrando le sue applicazioni concrete nella vita quotidiana, nel lavoro e, in particolare, nel settore agricolo e agroalimentare.

Ad aprire la serata è stato il saluto istituzionale dell'**Agr. Giuseppe Faraci, Presidente del Collegio degli Agrotecnici di Catania**, che ha sottolineato l'importanza dell'innovazione tecnologica per la crescita e la modernizzazione delle competenze presenti sul territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata alle applicazioni dell'IA in agricoltura grazie all'intervento dell'**Agr. Dott. Antonio Favara, Segretario del Collegio degli Agrotecnici di Catania, Agriculture Specialist e divulgatore scientifico**. Attraverso casi studio ed esempi pratici, Favara ha illustrato come l'Intelligenza Artificiale, gli strumenti digitali avanzati e l'agricoltura di precisione possano diventare alleati importanti per sostenere gli agricoltori, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e favorire una maggiore sostenibilità ambientale.

Il confronto ha assunto una dimensione multidisciplinare grazie agli interventi di **Noemi Tomarchio**, Computational Linguist, che ha introdotto i principali concetti legati all'IA e al modo in cui le macchine elaborano il linguaggio umano; **Gianluca Di Mauro**, AI Engineer presso CNIT, che ha offerto una panoramica sulla progettazione e sullo sviluppo dei software di Intelligenza Artificiale tra ricerca universitaria e mercato; e **Gabriele Mirabile**, esperto di Project Management e Marketing, che si è soffermato sull'integrazione dell'IA nei processi aziendali, con particolare riferimento ai concetti di Knowledge Base e Second Brain. A guidare il dibattito conclusivo con il pubblico è stato l'**Ing. Francesco Brunetto**, AI Developer & Automation Specialist. Lo spazio dedicato alle domande ha visto una partecipazione attenta e interessata, offrendo l'occasione per approfondire dubbi e opportunità legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

La serata, moderata dal **Dott. Giuseppe Tropea**, si è svolta in un clima informale e conviviale, coniugando divulgazione scientifica e confronto diretto con la comunità. Un'iniziativa che ha evidenziato come l'Intelligenza Artificiale possa trovare applicazioni sempre più concrete anche nel settore agricolo, accompagnando l'evoluzione delle competenze professionali e dei modelli di gestione del territorio.

AGECONTROL: AVVISO DI SELEZIONE PER ISPETTORI

Domande entro il 21 agosto



AGECONTROL-Agenzia Pubblica per i Controlli in Agricoltura ha pubblicato un Avviso di selezione per l'assunzione di personale a tempo indeterminato nel profilo di **“Ispettore ausiliario”** per lo svolgimento di attività di supporto nell’ambito dei controlli nell’erogazione degli aiuti in agricoltura. La copertura complessiva è di 75 posti di cui **63 posti nel “Profilo A - Agronomico”**, suddivisi per Regioni.

Per l’accesso alla selezione per il “Profilo A - Agronomico” è richiesto il possesso di uno dei seguenti **titoli di studio**:

- diploma di “agrotecnico” ovvero di Tecnico in “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”;
- diploma di “perito agrario” o di Tecnico in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”;

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda (**21 agosto**) **non abbiano ancora compiuto 32 anni di età**; ciascun candidato potrà presentare domanda per una sola Regione e per un solo profilo ispettivo (*per le sole Regioni Lazio, Campania, Puglia e Sicilia possono curiosamente presentare domanda anche candidati di età superiore a 32 anni*).

L'abilitazione professionale e l'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati saranno rispettivamente valutate dalla Commissione con un punteggio massimo di 6 punti ciascuna. Gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di ammissione alla selezione entro le ore 23:59 di venerdì 21 agosto 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL' APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DNSH

La **Commissione Europea** ha avviato una **consultazione pubblica sull'applicazione del principio DNSH – “Do No Significant Harm”**, volto a garantire che gli interventi finanziati non arrechino danni significativi all'ambiente, in vista del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034, che comprenderà anche la futura Politica Agricola Comune.

La consultazione, aperta fino al 16 settembre 2026, prende come riferimento il “Concept paper” predisposto dalla Commissione, nel quale sono illustrati i criteri e l'approccio destinati a confluire nella futura guida unica per l'applicazione del principio DNSH al bilancio europeo.

Il **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati**, che ha già istituito uno specifico Gruppo di lavoro sul tema, **invita i soggetti interessati a trasmettere eventuali osservazioni e contributi**, che saranno valutati ai fini della risposta alla consultazione europea. Le osservazioni dovranno essere inviate all'indirizzo agrotecnici@agrotecnici.it **entro sabato 6 settembre 2026**.

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

CASSA AGROTECNICI: AL VIA IL SECONDO BANDO PER AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E NUOVE COMPETENZE



La **Gestione Separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati** conferma il proprio impegno a favore della crescita professionale degli iscritti pubblicando il **secondo bando** per l'assegnazione di **contributi per la partecipazione a corsi, seminari di aggiornamento e formazione professionale, nonché corsi e master finalizzati all'acquisizione di nuove competenze relative all'esercizio della libera professione.**

Il Comitato Amministratore della Gestione Separata ha confermato uno **stanziamento complessivo di 100.000 euro**, destinato a sostenere gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati che investono nella propria formazione, riconoscendo **contributi fino al 50% della spesa sostenuta**, per un importo massimo di **1.500 euro** per ciascun beneficiario.

La principali **novità** rispetto al precedente bando riguardano la possibilità di richiedere il contributo anche per corsi già frequentati dall'inizio del 2026, purché conclusi entro il 31 gennaio 2027 e svolti per almeno tre quarti nel corso del 2026. Inoltre, sarà possibile sommare più iniziative formative di breve durata, purché il monte ore complessivo raggiunga almeno 25 ore nell'anno, requisito minimo richiesto per l'accesso al beneficio. Inoltre, è data la possibilità all'iscritto di presentare domanda anche per corsi che prevedano poche ore di partecipazione, purché la durata dei moduli svolti raggiunga complessivamente nell'anno le 25 ore.

Possono presentare domanda, in via prioritaria, gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati iscritti alla Gestione previdenziale o che abbiano già presentato domanda di iscrizione, mentre, in via non prioritaria, il bando è aperto anche ai pensionati che continuano a esercitare la professione. Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite PEC (*all'indirizzo: bandoformazione.agrotecnici@pec.enpaia.it*) **dal 1° gennaio al 15 febbraio 2027**, allegando la documentazione attestante le spese sostenute e il positivo completamento dei percorsi formativi.

*“Con questo secondo bando – commenta il Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, **Alessandro Maraschi** – abbiamo voluto rendere la misura ancora più accessibile, recependo le esigenze che ci sono state rappresentate dagli iscritti. La formazione continua è oggi uno degli investimenti più importanti che un libero professionista possa fare: significa acquisire nuove competenze, ampliare gli ambiti di attività e affrontare con maggiore competitività le sfide del mercato. La Cassa continua a investire concretamente sul capitale professionale dei propri iscritti, confermando una visione del welfare che non si limita alla tutela previdenziale, ma accompagna i professionisti lungo tutto il loro percorso di crescita”.*

Leggi il [Comunicato Stampa](#) per saperne di più

CASSA AGROTECNICI: CHECK - UP GRATUITO PER GLI ISCRITTI



Il **Comitato amministratore della Gestione Separata Agrotecnici ENPAIA** nella riunione del 17 giugno 2026 ha deliberato di attivare, in estensione alla polizza A.S.I. il **pacchetto “Check-up”**: una **copertura assicurativa collettiva** per accedere ad una serie di prestazioni sanitarie di prevenzione ad attivazione esclusiva per gli iscritti che sono già titolari della polizza collettiva Assistenza Sanitaria Integrativa ASI garanzia “A”.

Trattandosi di una copertura di natura collettiva, **l'annualità assicurativa ha decorrenza fissa dal 16 aprile di ogni anno fino al 15 aprile dell'anno successivo**. Ne consegue che chi avesse sostenuto costi per un check-up tra il 16 aprile e il 17 giugno 2026 potrà inoltrare comunque domanda di rimborso nel limite di 250 euro.

L'obiettivo è quello di offrire ai titolari di polizza di accedere gratuitamente, una volta l'anno, alle prestazioni standard previste dalla medicina preventiva, in modo da potere monitorare gratuitamente il proprio stato di salute. Come tutte le polizze collettive attivate per gli iscritti anche questo servizio è gratuito e viene finanziato con lo 0,5 % del contributo integrativo pagato dai committenti.

Sono previste **due modalità** per effettuare il check-up:

- **modalità diretta:** rivolgendosi ad una struttura convenzionata con Previmedical (*in questo caso non si dovranno sostenere spese e sarà necessario ottenere l'autorizzazione di presa in carico dalla Centrale Operativa*);
- **modalità a rimborso:** rivolgendosi ad una struttura o un medico non convenzionati con la Compagnia (*la Società rimborsa le spese che il Professionista sostiene per effettuare le prestazioni di cui sopra fino a concorrenza dell'importo di € 250 da intendersi come disponibilità massima per annualità assicurativa*) oppure al Sistema Sanitario Nazionale (*i ticket sanitari verranno rimborsati integralmente*).

Leggi il [Comunicato Stampa](#) per saperne di più

SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio "**Sportello Previdenziale**".

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

CARBURANTI AGRICOLI, CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 20% : DOMANDE ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno definito le modalità di accesso al **credito d'imposta per l'acquisto di gasolio e benzina a favore delle imprese agricole**, introdotto per compensare parzialmente i maggiori costi sostenuti a seguito dell'aumento dei prezzi dei carburanti. L'agevolazione riconosce un **contributo fino al 20% delle spese**, al netto dell'IVA, **sostenute per gli acquisti effettuati nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026**, con un importo massimo di 50.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria.

Possono accedere alla misura le imprese agricole, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato, che risultino agricoltori in attività. Sono ammesse le spese per carburante destinato ai mezzi impiegati nelle attività agricole, come trattori, macchine per la lavorazione del terreno e la raccolta, motopompe e altre attrezzature, nonché per il riscaldamento delle serre destinate alla coltivazione di piante orticole. Sono invece esclusi i carburanti utilizzati per autovetture, mezzi di trasporto commerciale non agricolo e attrezzature non direttamente connesse al ciclo produttivo.

Le domande possono essere presentate **dal 6 agosto al 30 settembre 2026**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica AGEA disponibile sul SIAN, direttamente o tramite un CAA delegato.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PAC 2023 - 2027, AGGIORNATA LA DISCIPLINA DELLA CONDIZIONALITÀ : NUOVE SEMPLIFICAZIONI PER LE AZIENDE AGRICOLE

Il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 292670 **aggiorna la disciplina nazionale della condizionalità della PAC 2023-2027**, recependo le più recenti modifiche europee e introducendo alcune semplificazioni per gli agricoltori. Il provvedimento definisce i **Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO)**, le **Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)** e i **requisiti minimi relativi all'utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e al benessere animale**.

Tra le principali novità, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, i beneficiari con una superficie ammissibile dichiarata non superiore a 10 ettari sono esentati dai controlli e dalle relative sanzioni di condizionalità. Inoltre, le aziende con una superficie agricola dichiarata non superiore a 30 ettari sono esentate dai controlli e dalle sanzioni riguardanti la BCAA 7, relativa alla rotazione delle colture sui seminativi. Il decreto consente inoltre l'introduzione di specifiche esenzioni e deroghe temporanee ad alcune norme BCAA in presenza, ad esempio, di condizioni meteorologiche avverse, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi.

A partire dall'anno di domanda 2026 il nuovo provvedimento sostituisce la precedente disciplina contenuta nel D.M. 9 marzo 2023, n. 147385. Il decreto stabilisce inoltre che il termine per le domande relative agli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale coincide con quello fissato annualmente per le corrispondenti domande di aiuto della PAC.

Clicca [qui](#) per saperne di più

UVA DA VINO DOP E IGP, AGGIORNATI GLI STANDARD VALUE 2026

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste con il Decreto ministeriale n. 381372 del 4 agosto 2026, ha aggiornato gli **Standard Value 2026 relativi all'uva da vino DOP e IGP**, modificando e integrando gli allegati 4 e 7 del precedente decreto del 9 marzo 2026, n. 114746. I valori costituiscono il riferimento per la determinazione della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili nell'ambito delle assicurazioni agevolate e dell'adesione ai fondi di mutualizzazione.

La principale novità riguarda le specifiche menzioni di uva da vino DOP e IGP che, rispetto alla campagna precedente, hanno registrato una riduzione dello Standard Value superiore al 25%. Per queste produzioni il decreto stabilisce una decurtazione del 10%, anziché del 20% precedentemente applicato, riducendo così l'impatto del calo dei valori di riferimento.

Clicca [qui](#) per saperne di più

OLIVICOLTURA, ADOTTATO IL PIANO NAZIONALE 2026 - 2030

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha adottato il **Piano Olivicolo Italiano 2026-2030**, nuovo strumento programmatico per il rilancio strutturale e il rafforzamento della competitività del comparto olivicolo nazionale. Il Piano definisce una strategia organica che interviene sulla capacità produttiva, sui costi, sull'innovazione, sull'organizzazione della filiera, sulla tracciabilità e sulla promozione dell'olio italiano.

Tra le priorità individuate figura innanzitutto l'aumento del 25% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva, da perseguire attraverso nuovi impianti, il reimpianto degli oliveti tradizionali e il potenziamento dell'irrigazione. A questo si affiancano un programma nazionale di ricerca applicata all'olivicoltura e all'agricoltura di precisione e interventi per ridurre i costi di produzione, anche attraverso formazione, sistemi decisionali avanzati, innovazione nei frantoi e valorizzazione dei sottoprodotti.

Il Piano dedica inoltre specifica attenzione alla ricostruzione delle aree colpite dalla Xylella fastidiosa, al rafforzamento delle organizzazioni dei produttori e dell'aggregazione dell'offerta, alla tracciabilità dell'olio italiano e al vivaismo certificato. Completano la strategia le azioni rivolte alla promozione e alla valorizzazione dell'olio extravergine italiano sui mercati e presso i consumatori.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

l'Aula del Senato ha approvato in prima lettura il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), che è stato trasmesso alla Camera per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Giustizia.

Il 27 novembre si è tenuta l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ASSESTAMENTO

Il testo del disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 (c.d. **DDL Assestamento**), è stato approvato in prima lettura dall'Aula della Camera ed è stato quindi trasmesso al Senato per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Bilancio

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI VI

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali (c.d. **DL carburanti VI**) è stato assegnato alla Commissione Finanze della Camera.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CACCIA

Il disegno di legge recante modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (c.d. **DL Caccia**) è in esame presso la Commissione Agricoltura del Senato, dopo essere stato approvato in prima lettura alla Camera.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SALARIO MINIMO

Il testo del disegno di legge riguardante disposizioni per l'istituzione del salario minimo (c.d. **DDL Salario minimo**) è in esame presso la Commissione Lavoro della Camera, che sta svolgendo un primo ciclo di audizioni.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

PAC : DEFINITI I CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE AZIENDE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO

Con la Circolare n. 63303 del 28 luglio 2026, AGEA ha definito **le modalità e i criteri per la selezione del campione dei controlli relativi alla campagna PAC 2026**, riguardanti gli interventi soggetti al **Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)** basati sulle superfici e sugli animali, nonché il rispetto dei **requisiti di condizionalità**. Le disposizioni sono rivolte agli Organismi pagatori e interessano i requisiti, gli impegni e i vincoli che non possono essere verificati attraverso il Sistema di monitoraggio delle superfici (AMS).

Per gli interventi a superficie, il campione dei controlli in loco deve garantire una rappresentatività minima pari al 3% delle superfici interessate, comprendendo almeno il 3% delle domande per gli aiuti sottoposti a controllo aziendale. Per i requisiti aziendali di condizionalità il campione è invece pari ad almeno l'1% dei beneficiari interessati, tenendo conto delle esenzioni previste dalla normativa europea e recepite dal decreto nazionale sulla condizionalità del 17 giugno 2026.

La selezione delle aziende avviene combinando una quota casuale, pari al 20-25% del campione, e una quota individuata sulla base di criteri di rischio, pari al 75-80%. Tra gli elementi considerati rientrano l'entità finanziaria delle domande, eventuali irregolarità o sanzioni riscontrate negli anni precedenti e gli esiti dei controlli effettuati attraverso l'AMS. Per gli interventi basati sugli animali, il controllo deve interessare almeno il 3% dei beneficiari e il 3% degli animali oggetto di domanda, con analoghi criteri di selezione basati prevalentemente sul rischio.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CARBURANTI AGRICOLI, AGEA DEFINISCE LE MODALITÀ PER IL CREDITO D'IMPOSTA 2026

Con la Circolare n. 64702 del 31 luglio 2026, AGEA ha definito le **modalità di attuazione del credito d'imposta per l'acquisto di gasolio e benzina a favore delle imprese agricole**, previsto per mitigare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei carburanti. L'agevolazione può arrivare fino al **20% della spesa sostenuta per gli acquisti effettuati dal 1° marzo al 31 maggio 2026**, con risorse disponibili pari a 89,8 milioni di euro e un contributo massimo di 50.000 euro per ciascuna impresa.

Possono beneficiarne le imprese agricole, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato, che risultino "agricoltori in attività". Sono ammesse le spese per gasolio e benzina utilizzati per i mezzi impiegati direttamente nelle attività agricole, tra cui trattori, macchine operatrici, attrezzature per la lavorazione del terreno e la raccolta, motopompe e gruppi elettrogeni, oltre al carburante destinato al riscaldamento delle serre per la coltivazione di piante orticole. Restano esclusi i consumi relativi ad autovetture, trasporto commerciale non agricolo e attrezzature non connesse al ciclo produttivo.

La domanda deve essere presentata entro il **30 settembre 2026**. Qualora le richieste complessivamente ammissibili superino le risorse disponibili, l'aliquota effettiva del credito sarà ridotta proporzionalmente; in ogni caso non potrà superare il 20% della spesa sostenuta.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 70 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 70/2026**, AGEA interviene sull'Intervento SRF.01 – Assicurazioni agevolate del Piano Strategico della PAC 2023-2027, modificando le precedenti disposizioni relative alla campagna assicurativa 2025.

In particolare, viene prorogato al 30 ottobre 2026 il termine per l'informatizzazione delle polizze assicurative agevolate sulle produzioni vegetali previste dal PGRA 2025. Il differimento recepisce quanto disposto dal decreto di modifica n. 368696 del 28 luglio 2026 e concede più tempo per completare gli adempimenti necessari ai fini dell'accesso al sostegno.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 71 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 71/2026**, AGEA interviene sulle procedure relative agli strumenti di gestione del rischio della PAC 2023-2027, riguardanti le assicurazioni agevolate e i fondi di mutualità.

In particolare, il termine precedentemente fissato al 31 luglio per completare e perfezionare i Piani Colturali Grafici (PCG) del Fascicolo Aziendale 2026, con il livello di dettaglio richiesto per gli interventi di gestione del rischio, viene prorogato al 30 settembre 2026. Restano ferme le altre disposizioni già previste dalle precedenti istruzioni operative AGEA.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 72 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 72/2026**, AGEA rende operative le procedure per richiedere il credito d'imposta destinato alle imprese agricole per l'acquisto di gasolio e benzina. L'agevolazione può raggiungere il 20% delle spese sostenute nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026, entro il limite massimo di 50.000 euro per impresa. Possono accedere le imprese agricole che possiedono i requisiti di "agricoltore in attività".

Le domande devono essere presentate ad AGEA attraverso il SIAN dal 6 agosto al 30 settembre 2026, direttamente dall'impresa oppure tramite un CAA delegato. Entro lo stesso termine è possibile sostituire una domanda già presentata o rinunciare integralmente al credito richiesto. AGEA procederà quindi ai controlli sull'ammissibilità, sulla regolarità del fascicolo aziendale e sulla coerenza delle spese dichiarate.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 73 /2026

Le **Istruzioni Operative n. 73/2026** rappresentano una nota esplicativa alle precedenti Istruzioni n. 72 del 5 agosto, relative al credito d'imposta per l'acquisto di gasolio e benzina a favore delle imprese agricole previsto dal Decreto interministeriale n. 365846 del 27 luglio 2026.

La disciplina distingue, ai fini dei controlli, tra carburante agricolo agevolato e altre tipologie di acquisto. Nel primo caso gli importi richiesti devono risultare coerenti con le concessioni di gasolio o benzina ad uso agricolo effettuate dalle Regioni; per gli altri acquisti, AGEA verifica invece che il carburante sia stato destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività agricola.

Resta invariata la finestra per accedere all'agevolazione: le imprese in possesso dei requisiti possono presentare la domanda attraverso il SIAN fino al 30 settembre 2026. Entro la stessa data è possibile trasmettere una nuova domanda in sostituzione di quella precedente oppure rinunciare integralmente al credito richiesto.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ATTUALITÀ

PAC , EROGATI GIÀ QUASI 600 MILIONI DI ANTICIPI



Quasi **600 milioni di euro di anticipi PAC** sono già stati erogati agli agricoltori italiani per la campagna 2026, segnando un'accelerazione significativa nelle procedure di pagamento degli aiuti.

AGEA ha infatti disposto, già a partire dalla fine di luglio, erogazioni per **577,8 milioni di euro**, anticipando di quasi tre mesi il periodo in cui, secondo la disciplina europea, prendono ordinariamente il via i pagamenti anticipati della Politica Agricola Comune.

Il risultato è legato al processo di **semplificazione e digitalizzazione delle procedure** portato avanti dall'Agenzia, che ha consentito di anticipare una parte delle verifiche necessarie e di velocizzare l'istruttoria delle domande. Un ruolo centrale è stato svolto dal rafforzamento dei controlli sul fascicolo aziendale e dall'utilizzo degli strumenti digitali di monitoraggio delle superfici agricole, che permettono di verificare con maggiore rapidità la corrispondenza tra quanto dichiarato dagli agricoltori e le condizioni effettivamente presenti sul territorio.

Nel solo mese di giugno AGEA ha raccolto circa 700 mila domande, avviando rapidamente le attività di elaborazione e controllo. Anche il monitoraggio satellitare ha contribuito alla riduzione dei tempi, mettendo a disposizione già nei primi giorni di luglio una parte delle informazioni necessarie per procedere con le verifiche e, successivamente, con le liquidazioni.

L'anticipazione dei pagamenti rappresenta un elemento particolarmente rilevante per le aziende agricole, che possono così disporre prima delle risorse finanziarie previste dalla PAC, in una fase caratterizzata da costi di produzione ancora elevati e dalla necessità di programmare investimenti e attività per i mesi successivi.

Il percorso delle erogazioni proseguirà nelle prossime settimane. Secondo le previsioni comunicate da AGEA, **entro la fine di agosto i pagamenti dovrebbero raggiungere i 680 milioni di euro**, ai quali si aggiungeranno circa 621 milioni di euro erogati dagli Organismi pagatori regionali, portando il totale a circa 1,3 miliardi di euro. L'obiettivo è arrivare a 1,6 miliardi entro il 15 ottobre e a circa 2,5 miliardi di euro entro il 30 novembre, alla conclusione della campagna degli anticipi.

La maggiore rapidità nell'erogazione delle risorse si inserisce nel più ampio processo di modernizzazione della gestione degli aiuti agricoli, che punta a utilizzare dati, controlli automatizzati e strumenti satellitari per rendere più efficienti le procedure, ridurre gli adempimenti e garantire tempi più brevi per il trasferimento delle risorse alle imprese.

“Siamo stati il primo Paese europeo ad erogare gli anticipi”, ha sottolineato il Direttore di AGEA **Fabio Vitale**, evidenziando come il lavoro svolto sull'organizzazione delle procedure abbia consentito all'Agenzia di anticipare concretamente i tempi dei pagamenti a favore degli agricoltori.

VIA LIBERA DELLA CAMERA A COLTIVAITALIA: SOSTEGNI A FILIERE, GIOVANI E TERRITORI



La **Camera dei Deputati** ha approvato in prima lettura il disegno di legge **“Coltivaitalia”**, il provvedimento collegato alla manovra di finanza pubblica che mette a disposizione oltre **un miliardo di euro di risorse aggiuntive per il settore agricolo**. Il testo passerà ora all'esame del Senato. Una parte rilevante delle risorse è destinata alla strategia per la sovranità alimentare, con interventi a favore delle filiere considerate strategiche. Il provvedimento prevede 300 milioni di euro per **“Allevamento Italia”**, con particolare attenzione alla produzione bovina nazionale, e altri 300 milioni per il Piano Olivicolo Nazionale 2026-2030, finalizzato al rilancio del comparto e al rafforzamento della produzione. Ulteriori risorse sono destinate alle filiere in difficoltà, tra cui grano tenero, orzo, mais e proteine vegetali.

Il testo contiene anche misure per il contrasto alle **emergenze fitosanitarie**. Tra queste figura

l'istituzione di un Commissario straordinario nazionale per la Xylella, chiamato a coordinare gli interventi fino al 31 dicembre 2028. Sono inoltre previste iniziative per sostenere le imprese agricole colpite da fitopatie ed epizoozie e interventi per il contrasto alla Peste suina africana. Un altro capitolo riguarda il **ricambio generazionale e l'accesso alla terra**. Coltivaitalia destina 150 milioni di euro a giovani e donne per favorire l'accesso al credito e prevede l'assegnazione in comodato gratuito per dieci anni di oltre 8.400 ettari di terreni gestiti da ISMEA a giovani tra i 18 e i 41 anni, con possibilità di acquisto successivo a condizioni agevolate. Spazio anche a **innovazione, ricerca e semplificazione**, con investimenti nell'agricoltura di precisione, nell'Intelligenza Artificiale, nella sensoristica e nella meccatronica, oltre al rafforzamento del CREA. Il provvedimento interviene inoltre sulle procedure amministrative, con l'obiettivo di rendere più rapido l'accesso delle imprese agricole alle misure di sostegno.

"Oggi la Camera ha approvato il Coltivaitalia, il provvedimento per investire un miliardo di euro in più in Agricoltura. Il nostro settore primario in questi anni ha fatto registrare risultati degni di nota, siamo primi in Europa per valore aggiunto in agricoltura, esportiamo 74,5 miliardi di euro di prodotti agroalimentari. Sono risultati che raggiungiamo con un piano di investimenti pubblici che sfiora i 17 miliardi di euro e grazie al lavoro quotidiano dei nostri agricoltori. Con il Coltivaitalia investiamo lì dove l'Agricoltura ha più bisogno, per renderci meno dipendenti dall'estero, e nei settori ad alto potenziale per rendere il settore primario ancora più forte. Favoriamo il ricambio generazionale e la ricerca perché questi risultati siano solo il punto di partenza per raggiungerne di nuovi. Avevamo promesso di rimettere l'agricoltura e la sovranità alimentare al centro delle nostre politiche, lo facciamo con azioni concrete lavorando al fianco dei nostri agricoltori, allevatori e pescatori", ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida** dopo il voto della Camera.

ALLUVIONI 2024, BRUXELLES APPROVA 500 MILIONI DI EURO DI AIUTI PER L' AGRICOLTURA DELL' EMILIA - ROMAGNA



La Commissione europea ha approvato il **regime di aiuti** notificato dall'Italia **a sostegno delle imprese agricole colpite dalle alluvioni e dalle frane che hanno interessato l'Emilia-Romagna nel settembre 2024**. Il via libera di Bruxelles consente l'attivazione di un programma da **500 milioni di euro**, destinato a favorire la ripresa delle aziende danneggiate e il ripristino della capacità produttiva.

Il regime è rivolto alle **imprese operanti nella produzione agricola primaria, nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli**. Gli aiuti saranno concessi sotto forma di contributi a fondo perduto e potranno coprire fino al 100% dei costi necessari per ricostruire il potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi, oltre a risarcire integralmente i danni materiali e compensare le perdite di reddito direttamente causate dalle alluvioni e dalle frane. Tra le spese ammissibili rientrano gli interventi su fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature e altre infrastrutture aziendali, nonché i costi sostenuti dalle imprese per riprendere l'attività produttiva. La Commissione europea ha ritenuto che il regime sia conforme alla disciplina sugli aiuti di Stato, giudicandolo necessario, proporzionato e adeguato a sostenere il rilancio delle aziende agricole colpite, prevedendo al tempo stesso misure per evitare fenomeni di sovracompensazione.

Il programma resterà operativo **fino al 17 settembre 2028**, offrendo alle imprese un orizzonte temporale pluriennale per completare gli interventi di ricostruzione. Il via libera europeo rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di sostegno al comparto agricolo emiliano-romagnolo, già interessato nei mesi scorsi da ulteriori misure nazionali e regionali per favorire la ripresa delle attività produttive e il ristoro dei danni subiti a seguito degli eventi calamitosi.

“L'approvazione della Commissione europea rappresenta un risultato importante che consente di mettere a disposizione risorse fondamentali per accompagnare la ricostruzione delle imprese agricole e restituire piena operatività a un comparto strategico per il territorio”, ha commentato l'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, **Alessio Mammi**, sottolineando il valore del provvedimento per il rilancio del settore agricolo regionale.

VENETO, L' AGRICOLTURA CRESCE NEL 2025: PRODUZIONE DA 8,5 MILIARDI DI EURO



L'agricoltura veneta conferma il proprio ruolo di motore dell'economia regionale. Secondo il **Rapporto 2025** sulla congiuntura del **comparto agroalimentare**, elaborato da **Veneto Agricoltura**, il valore della produzione lorda agricola ha raggiunto gli **8,5 miliardi di euro**, con un **incremento del 7,4% rispetto al 2024**, pari a circa 590 milioni di euro in più. La crescita è stata sostenuta sia dall'aumento dei prezzi (+5,1%) sia dall'incremento dei volumi produttivi (+2,2%), a conferma della buona tenuta del settore primario regionale.

Tra i comparti che hanno trainato il risultato spicca la **viticoltura**, con una vendemmia superiore ai 15 milioni di quintali di uva (+6,8% rispetto all'anno precedente). Risultati positivi anche per le **colture orticole** (+14%), il **mais** (+14,3%), la **soia** (+4,1%) e il **tabacco** (+16%), mentre la frutticoltura ha registrato una flessione del 9,9%. In crescita anche la zootecnia (+12,4% in valore), grazie soprattutto al rialzo delle quotazioni di mercato, con performance particolarmente favorevoli per i bovini da carne, gli avicoli e il comparto lattiero-caseario.

Il rapporto evidenzia inoltre un aumento dell'occupazione agricola, con circa 58.000 addetti (+5,3%), nonostante il numero delle imprese continui a diminuire (-2,1%), segno di un processo di riorganizzazione e consolidamento del settore. Rimane invece negativo il saldo della bilancia commerciale agroalimentare regionale: nel 2025 le importazioni hanno raggiunto i 10,8 miliardi di euro, crescendo più rapidamente delle esportazioni, ferme a 10,5 miliardi.

I dati confermano la capacità dell'agricoltura veneta di mantenere elevati livelli di competitività anche in un contesto caratterizzato da volatilità dei mercati e crescente pressione climatica. La crescita della produzione e dell'occupazione testimonia il dinamismo di un comparto che continua a investire in innovazione, qualità delle produzioni e organizzazione delle filiere, pur restando chiamato ad affrontare sfide importanti legate alla sostenibilità economica e ambientale.

CALABRIA, 25 MILIONI PER LA VIABILITÀ AGRICOLA: FINANZIATI 170 COMUNI



La **Regione Calabria** ha approvato la **graduatoria provvisoria dell'intervento SRD07**, destinato agli **investimenti nelle infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali**. Il provvedimento ammette a finanziamento **170 Comuni calabresi**, per un investimento complessivo di circa 25 milioni di euro a valere sulle risorse del Complemento Strategico Regionale della PAC.

Le risorse consentiranno di finanziare 170 interventi per la realizzazione e il miglioramento di strade e infrastrutture nelle aree rurali, con particolare attenzione alla viabilità agricola e all'accessibilità alle aziende. L'obiettivo è rendere più agevoli i collegamenti con le superfici produttive e favorire gli spostamenti di mezzi, operatori e merci, intervenendo su un elemento infrastrutturale che incide direttamente sull'attività delle imprese agricole.

Si tratta del secondo avviso pubblicato dal Dipartimento Agricoltura nell'ambito dell'intervento SRD07.

La Regione ha deciso di mettere in campo risorse aggiuntive a fronte dell'elevato fabbisogno espresso dai territori rurali, attribuendo priorità ai Comuni che non erano riusciti a ottenere il finanziamento con il precedente bando.

Gli investimenti puntano non soltanto a migliorare l'accesso alle aziende, ma più in generale a rafforzare la competitività del comparto agricolo e la vivibilità delle aree rurali, sostenendo infrastrutture indispensabili per mantenere attive le attività produttive e migliorare i servizi nei territori più periferici. L'elevato numero di richieste considerate ammissibili testimonia, secondo la Regione, la forte necessità di interventi di questo tipo da parte delle amministrazioni locali.

La graduatoria pubblicata è ancora provvisoria: i soggetti interessati possono presentare istanza di riesame, debitamente motivata e documentata, entro 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento, avvenuta il 13 agosto 2026.

“L'elevato numero di domande ammissibili conferma l'interesse dei comuni situati nelle zone rurali verso strumenti che consentono di migliorare l'accessibilità e la vivibilità delle aree agricole – spiega l'assessore regionale Gianluca Gallo - Grazie a questo secondo bando diamo risorse utili e sosteniamo interventi concreti capaci di generare benefici duraturi per le imprese agricole e per le comunità locali”.

BANDI E CONCORSI

**PREMIO DI STUDIO EMILIO SERENI, APERTO IL
BANDO 2027-2028**

CIA – Agricoltori Italiani e Istituto Alcide Cervi promuovono la **VII edizione del Premio di Studio Emilio Sereni 2027-2028**, dedicata al tema **“La terra a chi la lavora. Emilio Sereni e le lotte contadine nell’Italia contemporanea”**. L’iniziativa intende sostenere la ricerca scientifica e valorizzare il patrimonio documentario legato a Emilio Sereni, mettendo a concorso un saggio inedito sulle lotte contadine, sulle loro trasformazioni e sulla loro eredità dagli anni Quaranta a oggi. Al vincitore sarà riconosciuto un contributo di 3.000 euro.

Possono partecipare coloro che possiedono una laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento in discipline socio-economiche, politiche, storiche, antropologiche, geografiche, agrarie, ambientali o paesaggistiche e che non abbiano compiuto 40 anni alla data di pubblicazione del bando. È previsto un punteggio aggiuntivo per l’iscrizione o il conseguimento di titoli in percorsi post-laurea pertinenti, come dottorati, master e scuole di specializzazione.

La candidatura deve comprendere, oltre alla domanda, un progetto preliminare di ricerca, il curriculum scientifico-professionale e la documentazione richiesta dal bando. Le domande dovranno essere presentate **entro il 15 ottobre 2026**; la selezione si concluderà entro il 3 novembre, mentre l’elaborato finale del vincitore dovrà essere consegnato entro ottobre 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : CONTRIBUTI ECONOMICI RICOMPOSIZIONE FONDIARIA AREE AGRICOLE

La **Regione Lombardia** ha pubblicato il bando per l’erogazione di **contributi economici ricomposizione fondiaria aree agricole** per le annualità 2026 e 2027, finalizzato a contrastare il fenomeno dell’eccessivo frazionamento dei fondi agricoli, attraverso il riconoscimento di un contributo economico, a copertura delle spese sostenute per onorari notarili da persone fisiche o giuridiche che, nelle forme previste dall’ordinamento civile, acquisiscono la proprietà di terreni o fabbricati a destinazione agricola.

Sono beneficiari le persone fisiche o giuridiche che sostengono spese notarili per trasferimenti immobiliari (compravendite, permute, donazioni) di terreni e/o fabbricati agricoli avvenuti.

La presentazione delle domande di contributo **per l’annualità 2026 va dal 3 agosto 2026 e fino al 15 settembre 2026**, mentre per l’annualità 2027 dal 2 agosto 2027 e fino al 15 settembre 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE UMBRIA : SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Umbria** ha pubblicato il bando dell'intervento SRG08 “**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**” del CSR 2023-2027, finalizzato a favorire il trasferimento delle innovazioni direttamente nelle aziende e nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali, sostenendo la sperimentazione in condizioni reali di nuove tecnologie, processi produttivi e modelli organizzativi. Il sostegno può raggiungere il 100% della spesa ammissibile.

Possono partecipare partenariati che coinvolgano imprese e operatori dei settori agricolo, forestale e agroalimentare, insieme ad altri soggetti dell'AKIS, tra cui organismi di ricerca e soggetti attivi nell'innovazione. Il ruolo di capofila deve essere assunto da un'impresa o da un operatore delle filiere interessate.

Le domande possono essere presentate entro il **30 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE ABRUZZO: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Abruzzo** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali.

Sono beneficiari del bando gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, purché l'impresa rientri nella categoria delle micro o piccole imprese. La misura è pensata per aziende agricole che vogliono diversificare la propria attività verso settori extra-agricoli connessi all'azienda. In particolare, gli investimenti possono riguardare attività come agriturismo, fattorie didattiche, agrinido, agricoltura sociale, oltre a piccoli impianti aziendali di trasformazione e spazi per la vendita di prodotti aziendali

Le domande devono essere presentate entro il **31 agosto 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE VENETO: INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO

La **Regione Veneto** ha pubblicato il bando SRD06 “**Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo**”, finalizzato a sostenere il recupero della capacità produttiva delle aziende agricole colpite da eventi eccezionali, contribuendo al rafforzamento della competitività e della resilienza del settore agricolo regionale. Il bando finanzia i danni provocati dall’evento di vento forte verificatosi nei giorni 1 e 2 settembre 2025 nei Comuni di Belfiore, Bovolone, Erbè, Isola della Scala, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all’Adige, Salizzole, San Bonifacio e Zevio, in provincia di Verona.

Gli aiuti finanziano il ripristino di impianti frutticoli, viticoli e olivicoli, vivai e serre nei Comuni interessati. Possono accedere al sostegno gli imprenditori agricoli singoli o associati e le cooperative agricole di produzione che abbiano subito danni riconducibili all’evento calamitoso riconosciuto dal MASAF.

Le domande devono essere presentate **entro le ore 23:59 del 26 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE BASILICATA: INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELLA VIVAISTICA FORESTALE

La **Regione Basilicata** ha pubblicato il bando “**Sostegno agli investimenti per lo sviluppo della vivaistica forestale**”, finalizzato a rafforzare un comparto strategico per la tutela della biodiversità e della variabilità genetica del patrimonio boschivo regionale, aumentando la disponibilità di materiale di propagazione di qualità per interventi di imboscamento, rimboscamento e riqualificazione ambientale, anche in ambito urbano e periurbano.

Possono beneficiare del sostegno le imprese vivaistiche forestali lucane, che potranno ottenere un contributo in conto capitale, in regime *de minimis*, per investimenti in macchinari, attrezzature e strutture destinate alla produzione di piante forestali.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

CONSULENTE HACCP PLUS

The poster is for a course titled "Consulente HACCP Plus". At the top, it features logos for Falchi & Partners, the Regione Basilicata, and the Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali. It also mentions "Corso Nazionale Italia" and the website "consulentehaccp.com". The main title "Consulente HACCP Plus" is prominently displayed in white text on a dark blue background. Below the title, it states "44 ore + esame — un percorso di alta formazione per chi vuole diventare, o affermarsi come, consulente HACCP." At the bottom, it specifies the formula as "ONLINE — Sabato e Domenica" and the number of posts as "Max 15 partecipanti".

FALCHI & PARTNERS
Regione Basilicata
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali
Corso Nazionale Italia
consulentehaccp.com

PROGRAMMA DEL CORSO

Consulente HACCP Plus

44 ore + esame — un percorso di alta formazione
per chi vuole diventare, o affermarsi come,
consulente HACCP.

FORMULA
ONLINE — Sabato e Domenica

POSTI
Max 15 partecipanti

Prenderà il via il **12 settembre 2026** il **corso online “Consulente HACCP Plus”**, percorso di alta formazione professionale proposto da Falchi & Partners attraverso ConsulenteHACCP.com. Il progetto prevede la creazione di un corso di alta formazione, definibile sia come professionalizzante, sia come di specializzazione, dedicato al seguente target:

- aspiranti consulenti HACCP per piccole e medie imprese
- tecnici / responsabili qualità, o aspiranti tali, di imprese alimentari di medie e grandi dimensioni
- tecnici già operativi sul mercato, come liberi professionisti o come collaboratori di società di consulenza, che intendono specializzarsi

Il percorso prevede complessivamente **44 ore di formazione più l'esame finale** e punta a fornire non soltanto le competenze tecniche necessarie per la consulenza HACCP, ma anche strumenti pratici per l'avvio e la gestione dell'attività professionale. Il programma affronta la redazione dei manuali di autocontrollo, l'analisi del rischio, la tracciabilità e le procedure di ritiro e richiamo, i rapporti con gli organi di controllo, oltre agli aspetti legati alla comunicazione, al marketing professionale e all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

L'impostazione del corso è orientata quindi a una formazione operativa e multidisciplinare, pensata per accompagnare il professionista nelle diverse fasi dell'attività di consulenza, dalla valutazione dei rischi alla predisposizione della documentazione, fino alla gestione del rapporto con l'impresa cliente e con gli enti di controllo. L'esame conclusivo consisterà in un questionario a risposta multipla seguito da un colloquio individuale.

Le lezioni si svolgeranno **interamente online in modalità sincrona**, con formula **weekend**. Il calendario prevede incontri il **12, 13, 19, 20, 26 e 27 settembre**, con possibilità alternativa del 3 ottobre per il modulo sui controlli ufficiali, e ulteriori lezioni il **4 e 10 ottobre 2026**. È possibile aderire all'intero percorso oppure acquistare singoli moduli e corsi di approfondimento. Il numero di posti disponibili è per un massimo di 15 partecipanti.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

GRAPE EXHIBITION



Giovedì **3 settembre**, a partire dalle ore 15:00 presso l'Azienda Agricola Giuliano, in contrada Pantoscia, a Rutigliano (BA), si svolgerà l'evento **"Grape exhibition"**. Al centro della giornata le varietà di Grape Evolution, protagoniste di un confronto diretto in vigneto che coinvolgerà esperti del mondo della ricerca, dell'assistenza tecnica e delle imprese.

Per partecipare è necessario iscriversi.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca qui per saperne di più



CITY' SCAPE 2026

Il **17 e 18 settembre 2026**, presso la Triennale di Milano, si svolgerà evento **City'Scape Award & Symposium 2026** organizzato da PAYSAGE.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca qui per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.